



Movimento Cittadino Associato al Movimento Nazionale U.D.P.R. 1.
"La Voce Del Popolo per un Risveglio Italiano"
"Riprendiamoci La Nostra Città ... Torregrotta"

Al Signor Sindaco
Dottor Antonino Caselli
Via Mezzasalma n. 23
98040 Torregrotta
PEC protocollo@pec.comune.torregrotta.me.it

16/08/2023
Prot. N. 46/25

TORREGROTTA 16 AGOSTO 2025

Richiesta di accesso a documenti amministrativi
(Legge 241 del 7.8.1990 e successive modifiche e integrazioni- D.P.R. 184 del 12-4-2006)
Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto Cannarozzo Rosario Pietro nato a Messina il 04 agosto 1953, residente a Messina prov. Me e domiciliato a 98040 Torregrotta Via Crocieri n. 68 cell. 3472118165 e-mail rosario.fnl1@gmail.com, PEC rosario.fnl@postecert.it; munito di documento di identificazione; Carta D'Identità di documento identificazione n. CA 42404PW rilasciato dal comune di Messina il 10 agosto 2023 e scadenza 04 agosto 2033;

IN QUALITÀ DI

- ☐ diretto interessato
☐ delegato
☒ **legale rappresentante del Movimento Cittadino Riprendiamoci la Nostra Città Torregrotta**

CHIEDE

Ai sensi dell'art.22 e seguenti della legge L.241/90e successive modifiche e integrazioni di potere esercitare il proprio diritto di accesso ai documenti

e-mail rosario.fnl1@gmail.com

PEC rosario.fnl@postecert.it

cell. 3472118165



*Movimento Cittadino Associato al Movimento Nazionale V.D.P.R.I.
"La Voce Del Popolo per un Risveglio Italiano"
"Riprendiamoci La Nostra Città ... Torregrotta"*

amministrativi mediante rilascio copia da inviare a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo rosario.fnl@postecert.it; l'accesso agli atti relativi:

- alla mozione di sfiducia presentata nei confronti del sindaco Caselli il 25 maggio 2000, con particolare riferimento ai documenti che ne motivano la presentazione. Si chiede, nello specifico, di poter visionare e/o ottenere copia dei seguenti documenti:
- i lavori della nuova stazione di Torregrotta furono appaltati nel 1999 e avviati nei primi mesi del 2000 anno della mozione di sfiducia al Sindaco Caselli;
- documenti riguardanti la mozione di sfiducia al sindaco Angelo Coco presentata il 29 dicembre 2003
- tutta la documentazione che si trova nell'archivio del comune riguardante la presentazione del progetto
- Le normative europee sull'abbattimento delle barriere architettoniche, integrate nel progetto della stazione di Torregrotta, si basano principalmente sulla Legge 13/1989
- **Legge 13/1989:**
- Questa legge, nota anche come "Legge quadro per l'eliminazione delle barriere architettoniche", stabilisce i principi generali e le disposizioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati
- **Decreto Ministeriale 236/198**
- Questo decreto definisce i criteri e le modalità di applicazione della Legge 13/89, fornendo le specifiche tecniche per garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici

Questi provvedimenti, pur essendo di origine italiana, recepiscono e attuano i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, garantendo l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici, compresi quelli pubblici come le stazioni ferroviarie.

1. Verbale della riunione del Consiglio Comunale relativa alla discussione e delibera della mozione di sfiducia al Sindaco dottor Caselli;
2. Verbal di discussione ed approvazione sul parere del progetto presentato dalle Ferrovie dello Stato;
3. Elenco dettagliato degli atti specifici da consultare, mozione completa, eventuali allegati, verbali delle commissioni che hanno trattato la mozione, ecc.]

A tal fine, si precisa che:

Il diritto di accesso agli atti è esercitato ai sensi della Legge 241/1990, in particolare degli articoli 22 e seguenti, e del regolamento comunale sull'accesso agli atti.

e-mail rosario.fnl@gmail.com

PEC rosario.fnl@postecert.it

cell. 3472118165



*Movimento Cittadino Associato al Movimento Nazionale V.D.P.R.I.
"La Voce Del Popolo per un Risveglio Italiano"
"Riprendiamoci La Nostra Città ... Torregrotta"*

Il sottoscritto dichiara di avere un interesse diretto, concreto e attuale, connesso alla funzione di controllo e trasparenza dell'attività amministrativa del Comune, in relazione alla mozione di sfiducia.

Si invita di fornire riscontro alla presente richiesta entro i termini previsti dalla legge.

Si allega alla presente richiesta fotocopia del documento di riconoscimento del Presidente del Movimento Cittadino
Riprendiamoci la Nostra Città Torregrotta Rosario Pietro p.i.
Cannarozzo

Torregrotta 16 agosto 2025

Rosario Pietro p.i. Cannarozzo
Presidente del Movimento Cittadino
Riprendiamoci la nostra Città Torregrotta

INFORMA

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi rappresenta un pilastro della trasparenza nella pubblica amministrazione, **disciplinato dalla legge 241 del 1990 e successivamente regolamentato dal DPR 184 del 2006**. Ogni cittadino ha il diritto di ottenere copia degli atti detenuti dalle amministrazioni pubbliche quando sussiste un interesse concreto e attuale. Tuttavia, non sempre l'accesso viene garantito senza ostacoli. Quando un'amministrazione rifiuta, limita o differisce l'accesso, esiste la possibilità di ricorrere alla Commissione per l'accesso ai

e-mail rosario.fnl@gmail.com

PEC rosario.fnl@postecert.it

cell. 3472118165



*Movimento Cittadino Associato al Movimento Nazionale V.D.P.R.I.
"La Voce Del Popolo per un Risveglio Italiano"
"Riprendiamoci La Nostra Città ... Torregrotta"*

documenti amministrativi, organo deputato a vigilare sul rispetto di questo diritto e ad adottare decisioni in merito alle controversie.

La richiesta di accesso può essere effettuata in forma informale, quando non vi sono controinteressati, oppure in forma formale attraverso un'istanza scritta. Nel caso in cui l'ente destinatario della richiesta opponga un diniego espresso o tacito, il cittadino può impugnare tale decisione dinanzi alla Commissione.

La procedura prevede che il ricorso sia trasmesso tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri oppure tramite posta elettronica certificata. Nel documento devono essere indicate le generalità del ricorrente, l'interesse al ricorso e una descrizione dei fatti. Il termine per impugnare il diniego è di trenta giorni dalla piena conoscenza del provvedimento negativo o dal silenzio rigetto. La Commissione ha trenta giorni per esprimersi; decorso tale termine senza una decisione, il ricorso si intende respinto.

Nel caso in cui la Commissione accolga il ricorso, l'amministrazione interessata deve conformarsi alla decisione.

Torregrotta 17 agosto 2025


Rosario Pietro D. Cannarozzo
Presidente del Movimento Cittadino
Riprendiamoci la nostra Città Torregrotta

e-mail rosario.fnl@gmail.com

PEC rosario.fnl@postecert.it

cell. 3472118165

From: rosario.fnl@postecert.it <rosario.fnl@postecert.it>

To: protocollo@pec.comune.torregrotta.me.it

Date: 17-ago-2025 14.26.48

Subject: Richiesta di accesso agli atti per conoscere le mozioni di sfiducia al Sindaco dottor Caselli e all'ex sindaco Angelo Coco

Attachments:

RIHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI AL COMUNE DI TORREGROTTA PER INFORMAZIONI RIGUARDANTE MOZIONE DI SFIDUCIA AL DOTTOR CASELLI SINDACO DI TORREGROTTA

Il mancato riscontro alle istanze di accesso agli atti può avere come conseguenza non solo l'eventuale condanna da parte del TAR adito all'ostensione degli atti richiesti, ma anche la Corte dei Conti del singolo dipendente pubblico che non ha dato seguito alla legittima richiesta d'accesso avanzata.

A confermarlo è una pronuncia della Corte dei Conti della Campania che si è espressa proprio in merito alla responsabilità erariale del pubblico funzionario che, non riscontrando avanzata all'Ente, ha provocato la condanna alle spese di lite dell'ente nell'ambito del giudizio amministrativo sull'accesso.

Un comune, infatti, era stato condannato dal TAR Campania alle spese di lite per un giudizio in materia di accesso agli atti: nel dichiarare l'illegittimità del diniego tenuto dal Comune, i giudici avevano condannato l'amministrazione all'ostensione degli atti e alla rifusione delle spese di lite.

Nello specifico, il contenzioso in oggetto traeva origine dalla richiesta di accesso agli atti esercitata da alcuni consiglieri comunali ex art. 43 TUEL e indirizzata al segretario con l'ostensione di documenti nella disponibilità dell'Ente.

Nonostante la domanda contenesse sia il riferimento al numero di protocollo che all'oggetto dei documenti richiesti, il segretario non aveva evaso la richiesta di accesso.

Secondo la Procura contabile, tale atteggiamento integrerebbe una condotta colposa del segretario comunale il quale, contravvenendo ai propri obblighi di servizio, aveva omesso di inoltrare istanza di accesso agli atti, provocando la condanna giudiziale del Comune al pagamento della complessiva somma di € 6.580,56.

Evocato in giudizio, il segretario si è difeso deducendo la propria incompetenza al soddisfacimento della istanza formulata, sottolineando come i consiglieri richiedenti l'accesso rivolgero la relativa istanza direttamente agli uffici in possesso della documentazione richiesta.

Il Collegio ha ritenuto sussistente una responsabilità contabile in capo al segretario, ravvisando la presenza di tutti gli elementi tipici della responsabilità amministrativa.

Ebbene, quanto al rapporto di servizio, ossia il formale rapporto di impiego che lega il segretario al comune, questo è stato pacificamente rinvenuto in virtù dell'inserimento del segretario nell'organizzazione amministrativa dell'ente in qualità di segretario comunale, con partecipazione attiva allo svolgimento di un servizio pubblico e al perseguimento di interessi pubblici.

Con riferimento, poi, alla condotta e all'elemento soggettivo, il Collegio ha ravvisato l'illiceità del comportamento negligenza del segretario il quale, "attraverso una condotta dilatoria ed ostruzionistica, ha vanificato l'istanza di accesso formulata da taluni consiglieri, così contravvenendo ai propri doveri d'ufficio".

L'antigiuridicità della condotta tenuta dal segretario è stata ritenuta gravemente colposa, secondo i giudici, in ragione del ruolo rivestito dal segretario, quale vertice giuridico-garante della legittimità dell'azione amministrativa. L'art. 97 TUEL infatti individua nel segretario comunale colui che "svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti".

Nel caso di specie, i giudici contabili hanno rilevato come il convenuto fosse stato investito da una richiesta d'accesso nell'esercizio delle sue funzioni da parte di alcuni consiglieri, sussistendone i presupposti, era obbligato ad evadere la richiesta.

Precisa a tal proposito il Collegio che il segretario avrebbe potuto al più smistare l'istanza agli uffici in possesso della documentazione seguendone poi il relativo iter. Tuttavia non è avvenuto nella vicenda in esame.

Il comportamento del segretario, che aveva rivolto ai consiglieri una richiesta di integrazione dell'istanza di accesso, avrebbe ingenerato e rafforzato nei consiglieri il ragionevole dubbio sulla corretta attivazione del procedimento; così facendo il segretario aveva riconosciuto la propria competenza a ricevere la domanda di accesso e ad inoltrarla agli uffici preposti.

Nessun impedimento oggettivo o errore scusabile era stato peraltro dichiarato dal segretario che, dunque, aveva agito con colpa grave. La Corte ha così condannato il segretario all'importo di € 5.000, oltre interessi.

Corte dei Conti Campania, 27 febbraio 2023, n. 135.

Ho voluto solo darvi una segnalazione in quanto il sottoscritto non demorde e vuole far conoscere ai cittadini Torresi la verità.

F.to Rosario Pietro p.i. Cannarozzo

Presidente del movimento Cittadino

Riprendiamoci la nostra Città Torregrotta

From: posta-certificata@postecert.it
To: rosario.fnl@postecert.it
Date: 17-ago-2025 14.26.53
Subject: **ACCETTAZIONE: Richiesta di accesso agli atti per conoscere le mozioni di sfiducia al Sindaco dottor Caselli e all'ex sindaco Angelo Coco**
Attachments: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di accettazione

Il giorno 17/08/2025 alle ore 14:26:52 (+0200) il messaggio
"Richiesta di accesso agli atti per conoscere le mozioni di sfiducia al Sindaco dottor Caselli e all'ex sindaco Angelo Coco" proveniente da "rosario.fnl@postecert.it"
ed indirizzato a:

protocollo@pec.comune.torregrotta.me.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 5F78CB58.0007E360.B7FF33AA.CF890D3E.posta-certificata@postecert.it

From: posta-certificata@pec.aruba.it
To: rosario.fnl@postecert.it
Date: 17-ago-2025 14.27.04
Subject: **CONSEGNA: Richiesta di accesso agli atti per conoscere le mozioni di sfiducia al Sindaco dottor Caselli e all'ex sindaco Angelo Coco**
Attachments: datichert.xml, postacert.eml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/08/2025 alle ore 14:26:57 (+0200) il messaggio
"Richiesta di accesso agli atti per conoscere le mozioni di sfiducia al Sindaco dottor Caselli e all'ex sindaco Angelo Coco" proveniente da "rosario.fnl@postecert.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.comune.torregrotta.me.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 5F78CB58.0007E360.B7FF33AA.CF890D3E.posta-certificata@postecert.it

Delivery pec notification

On 17/08/2025 at 14:26:57 (+0200) the message
"Richiesta di accesso agli atti per conoscere le mozioni di sfiducia al Sindaco dottor Caselli e all'ex sindaco Angelo Coco" from "rosario.fnl@postecert.it"
and addressed to "protocollo@pec.comune.torregrotta.me.it"
was successfully delivered to the destination mailbox.
Message identifier: 5F78CB58.0007E360.B7FF33AA.CF890D3E.posta-certificata@postecert.it